

TOP PRESS

LA STAMPA del 12 settembre 2007

DECOLLA IL CDA ASP TARGATO BERTOLINO

Nominato il 3 agosto, si e' insediato ufficialmente il nuovo Cda l'Asp. A guidarlo e' Gianni Bertolino che nel giugno 2002, con il successo del centrosinistra, lascio' il timone dell'ex municipalizzata a Claudio Caron dopo una gestione durata 27

mesi.

LA STAMPA 12 09 07 01

LA REPUBBLICA del 13 settembre 2007

IRIDE, L'UTILITY PIU' CONTESA PREFERISCE L'ASSE CON HERA-ENIA

Passa dall'asse Genova-Torino la prossima mossa nella partita per il controllo del ricco mercato delle ex municipalizzate del settore elettrico. Una fortuna per i sindaci Sergio Chiamparino e Marta Vincenti, visto che Iride – la societa' nata dalla fusione tra Aem e Amga nell'ottobre scorso – sembra essere al centro degli interessi di tutte le altre utility.

LA REPUBBLICA 13 09 07 01

MILANO FINANZA del 13 settembre 2007

SEMESTRALI DI ALTI E BASSI PER LE UTILITY

Semestre altalenante per le utilities italiane. La milanese Aem ha registrato infatti un calo degli utili (-62,9%) che si sono attestati a 116 milioni contro i 189 milioni dello stesso periodo del 2006. Giu' anche i ricavi che sono passati da 3,49 a 3,42 miliardi (-2,04%).

MILANO FINANZA 13 09 07 01

MESSAGGERO VENETO del 14 settembre 2007

ACEGAS, I RICAVI NETTI DIMINUISCONO DI 80 MILIONI

Il Consiglio di amministrazione di AcegasAps, presieduto da Massimo Paniccia, ha esaminato e approvato ieri i risultati di gruppo del primo semestre 2007. I ricavi netti del gruppo AcegasAps presentano nel semestre una riduzione di 80,7 milioni di euro passando dai 344,5 milioni di euro del primo semestre 2006 ai 263,8 milioni di euro del 2007. La riduzione, pari al 23,4% e' determinata principalmente dall'effetto combinato di una serie di fattori la maggior parte dei quali non ricorrenti o legati all'andamento climatico.

MESSAGGERO VENETO 14 09 07 01

AMGA, MULTIUTILITY NORD-EST E CAFCA PIU' VICINI

La mega-aggregazione tra le multiutility del Nord-Est e' piu' vicina. Così' come l'accordo tra Amga e Cafca. La conferma arriva dal presidente della Spa udinese e del Cispel Antonio Nonino e, indirettamente da Trieste, dal cda dell'AcegasAps che ieri avrebbe approvato la vendita di Estenergy (la societa' che gestisce il servizio gas) all'Ascopiave.

MESSAGGERO VENETO 14 09 07 02

LIBERTA' del 14 settembre 2007

ENIA: "A PIACENZA ENERGIA DA VENDERE"

Enia punta a rafforzare sensibilmente la vendita di energia (gas, luce) a Piacenza, terra ancora di conquista, su questo fronte, per la multiutility, che a Parma e a Reggio esercita invece un presidio consolidato. La sfida a Enel e' da costruire, ma sembra di capire dalle parole di Ivan Strozzi, amministratore delegato della spa, che la volonta' di grossi investimenti sulla distribuzione di energia c'e' tutta, future alleanze potrebbero portare acqua a questo mulino.

LIBERTA' 14 09 07 01

GAZZETTA DI MODENA del 14 settembre 2007

AIMAG, LE QUOTE IN VENDITA E GLI AFFARI

E' polemica per la vendita di una quota del pacchetto azionario del Comune di Carpi in Aimag. Intorno all'affare si agitano necessita' economiche e complessi equilibri politici. E districarsi in questo complesso intreccio di economia, politica e affari non e' facile soprattutto se si fanno prevalere le petizioni di principio.

GAZZETTA DI MODENA 14 09 07 01

LIBERO MERCATO del 14 settembre 2007

MAXI ACCORDO CON GAZPROM, ENIA SI ASSICURA IL GAS RUSSO FINO AL 2008

Il primo passo di un'intesa che nelle intenzioni vuole diventare di piu' ampio respiro e di piu' lungo termine. Cosi' e' stato presentato l'accordo, raggiunto ieri, tra il colosso energetico russo Gazprom e la multiutility emiliana Enia. L'intesa prevede la compravendita di circa 700 milioni di metri cubi di gas naturale dalla Russia, per il periodo che va dal 1 ottobre 2007 al 30 settembre 2008.

LIBERO MERCATO 14 09 07 01

IL RIFORMISTA del 14 settembre 2007

COFFERATI E LE UTILITIES

Nell'Italia dell'energia liberalizzata e negli anni della globalizzazione delle sfide energetiche, il tema delle aggregazioni tra le utilities municipali non smette di agitarsi sotto pelle, di riemergere e di suscitare il dibattito pubblico. A far da contraltare all'altezza e all'ampiezza delle sfide da raccogliere nel ns paese e' la dimensione tutta politica delle partite che si giocano.

IL RIFORMISTA 14 09 07 01

L'INDIPENDENTE del 14 settembre 2007

EDISON E UTILITY DEL NORD: L'ARROCCO DI GIULIANO ZUCCOLI

Neppure quaranta ore fa Paolo Corsini aveva annunciato le nozze tra Aem e Asm con Iride. Ma per Giuliano Zuccoli questo matrimonio non s'ha da fare almeno per ora. E ha tirato fuori dalla manica un asso che sparglia le velleita' dei sindaci ulivisti: l'ingresso di Enia nel capitale di Foro Bonaparte.

L'INDIPENDENTE 14 09 07 01

IL SECOLO XIX del 14 settembre 2007

ENIA, BENE SE BOLOGNA E' CON GENOVA-TORINO

Enia, la multiutility che serve le aree di Parma, Piacenza e Reggio Emilia, guarda con favore a un'aggregazione fra Iride (la holding nata dalla fusione fra la genovese Amga e la torinese Aem) e Hera, la ex municipalizzata controllata dal Comune di Bologna e da altri comuni dell'Emilia e della Romagna.

IL SECOLO XIX 14 09 07 01

VINCENZI: "IRIDE SI RAFFORZI PRIMA DI ALLEARSI CON HERA"

"Credo che Iride debba costruire una massa critica capace di rendere piu' sostenibile l'eventuale matrimonio con Hera. Penso a Enia e all'Acam della Spezia: un'alleanza con queste realta' permetterebbe a Iride di

dialogare con Hera in condizioni di quasi parità”. Marta Vincenti, sindaco di Genova, interviene sul rischio delle fusioni tra multiutility con un approccio diverso, tutto centrato sulla “dimensione strategica” delle aziende.

IL SECOLO XIX 14 09 07 01

L'ADIGE del 15 settembre 2007

ANDERLE, RESISTENZA ELETTRICA

Sul piano della distribuzione elettrica, le posizioni restano distanti. La provincia ha bocciato i progetti alternativi delle maggiori aziende intercomunali periferiche, l'assessore Bressanini e la giunta insistono sull'opportunità della massima convergenza nell'unica holding provinciale delle multiutility, ma il presidente del Consiglio delle autonomie Anderle ribadisce che preferisce una terza via: concentriamo tutto - dalla produzione alla commercializzazione - fuorché il piccolo segmento della distribuzione all'utente dove conta il rapporto con la gente.

L'ADIGE 15 09 07 01

IL GAZZETTINO del 15 settembre 2007

ASM ACCETTA L'ALLEANZA CON ASCOPIAVE

Dal matrimonio annunciato per due anni e mai sancito con Edison, alle nozze con Ascopiave e l'indiretto ingresso in Borsa. E' ormai al punto d'arrivo il lungo cammino fatto dall'amministratore per il futuro di Asm, che entra con un ruolo di rilievo e non dalla porta sul retro nel mondo del futuro dei servizi pubblici. Un futuro che potrebbe essere fatto di una grande società regionale o comunque di gruppi molto più forti e ampi di quanto non siano finora.

IL GAZZETTINO 15 09 07 01

MULTIUTILITY, L'ALLEANZA DEL NORDEST E' PIU' VICINA

Il successo di Ascopiave nella gara per la cessione del 49% di Estenergy - la società commerciale per la vendita di energia e gas naturale che fa capo ad AcegasAps - è un segnale positivo per tutto il Nordest. Ne sono convinti non solo il presidente del Veneto, Giancarlo Galan e il suo mologo del Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy.

IL GAZZETTINO 15 09 07 02

IL SECOLO XIX del 15 settembre 2007

IRIDE, PATTO CON LA SMAT PER BLINDARE ACQUE POTABILI

Mentre il presidente di Iride, Roberto Bazzano, conferma agli analisti che il gruppo nato dalla fusione fra Amga e Aem Torino “spunta ad aggregazioni di grande livello”, si rafforza il controllo congiunto da parte dell'utility ligure-piemontese e della Smat (la municipalizzata torinese dell'Acqua) su Acque Potabili, società quotata in Borsa.

IL SECOLO XIX 15 09 07 01

BORSA&FINANZA del 15 settembre 2007

SALTON (ASCOPIAVE) “A NORD EST IL TERZO POLO DELL'ENERGIA”

Anche il Triveneto avrà la sua superutility. Dopo la nascita di Iride nel Nord Ovest e del polo Aem-Asm in Lombardia, ora è il Nord Est a muovere un passo decisivo nel rischio dell'energia. Come? Grazie ad Ascopiave che, mettendo sul piatto circa 35 milioni di euro, si è aggiudicata la gara per il 49% di Estenergy, il braccio commerciale di Acegas-Aps che in base alle stime sul 2007 vanta 500 milioni di metri cubi di gas.

BORSA&FINANZA 15 09 07 01

FINANZA&MERCATI del 15 settembre 2007

OK ANTITRUST A HERA E ALLA NEWCO TORINESE

Doppio via libera dall'Antitrust nel settore delle utility: da una parte all'integrazione di Gastecnica Galliera in Hera, dall'altra alla newco Iride Mercato-Amat. In attesa della scelta del partner industriale migliore, la multiutility di Bologna continua il rafforzamento territoriale acquisendo piccole e medie società del settore.

FINANZA&MERCATI 15 09 07 01

IL SOLE 24ORE del 15 settembre 2007

ASCOPIAVE CONQUISTA ESTENERGY

Tanto tuono che piove. Ci sono voluti cinque anni ma alla fine anche il Nordest comincia a fare squadra in materia di utilities. Acegas-Aps ha detto no ad una ottima offerta di Enel ed ha ceduto il 49% di Estenergy, la sua controllata che opera nel trade energetico, ad Ascopiave.

IL SOLE 24ORE 15 09 07 01

IL GAZZETTINO del 16 settembre 2007

FUSIONE TRA APGA E ACEGAS: NUOVO OK DEL DIRETTIVO AATO

Assomiglia sempre di più ad una interminale epopea la questione dell'aggregazione tra Apga e Acegas Aps. L'altro ieri si è riunito il cda dell'autorità d'ambito (Aato) che ha approvato la fusione voluta dalla netta maggioranza dei sindaci del Piovese.

IL GAZZETTINO 16 09 07 01

IL SOLE 24ORE del 16 settembre 2007

DOPO AEM-ASM SI APRE IL DOSSIER SUPER EDISON

Una fusione tra Aem-Asm ed Edison, in grado di creare un campione nazionale in termini di sinergie, e controllato pariteticamente dagli enti locali e dai francesi di Edf. Potrebbe passare da questa alternativa il futuro di Foro Buonaparte, alle prese con patti in scadenza, equilibri azionari fragili e una partita, quella delle nomine, ancora in via di definizione.

IL SOLE 24ORE 16 09 07 01

L'ARENA del 17 settembre 2007

AGSM, NOZZE IN VISTA A NORDEST

Profumo di nozze per Agsm: dopo anni di strategie titubanti, ripensamenti e dubbi quando ormai l'azienda multiutility sembrava destinata a rimanere zitella, si aprono le porte di un'alleanza molto vasta: la rotta tracciata infatti è quella del polo energetico del Nordest.

L'ARENA 17 09 07 01

IL RIFORMISTA del 18 settembre 2007

MILLE E UN OSTACOLO SULLA VIA DI SUPER-EDISON. SEMBRA INDUSTRIA MA PER ORA E' SOLO FINANZA

Prospettiva industriale o speculazione finanziaria? Superfusione con l'ambizione di riconquistare l'italianità perduta di Edison, o ballon tardo estivo destinato a sgonfiarsi a breve, tra i lauti guadagni di qualcuno e l'indifferenza dei più? Le domande sorgono spontanee dopo una giornata in cui tra i ribassi profondi e profondissimi di tutto il listino e del comparto energetico.

IL RIFORMISTA 18 09 07 01

GIORNALE DI BRESCIA del 18 settembre 2007

DA ENDESA ITALIA A ASM LA CENTRALE DI FIUMESANTO

Tutto pronto per lo “spacchettamento” di Endesa Italia. L'accordo tra Enel e l'ex municipalizzata di Brescia Asm e' ormai fatto e per la sua formalizzazione le sue societa' attendono solamente la chiusura dell'Opa che il gruppo di Fulvio Conti, insieme con Acciona, ha lanciato sulla “casa madre” di Endesa in Spagna e che dovrebbe concludersi entro ottobre.

GIORNALE DI BRESCIA 18 09 07 01

L'ARENA del 18 settembre 2007

ENERGIA, AGSM PUNTA A NORD

Puntano a nord, oltre che a est, Comune e Agsm per stringere alleanze strategiche sul fronte della produzione e vendita di energia elettrica. E' quanto dichiara l'assessore agli enti partecipati e alle aziende, Sandro Sandri, che ieri, con il presidente di Agsm Gian Pietro Leoni, ha incontrato in citta' Paolo Batocchi, il presidente di Trentino Servizi, attiva nei servizi di distribuzione gas, produzione e distribuzione di energia elettrica, teleriscaldamento, servizio idrico e fognario e igiene urbana nella provincia di Trento.

L'ARENA 18 09 07 01

GAZZETTA DI REGGIO del 18 settembre 2007

TOTO-ALLEANZE, A BOLOGNA ENIA PIACE MOLTO

Riparte, dopo la pausa estiva, il toto-alleanze sul fronte delle multiutility del gas e dell'acqua. Al centro del risiko delle aggregazioni tra le ex municipalizzate – e in attesa che gli azionisti di Hera indicano una volta per tutte la strada da imboccare (Iride, Acea oppure entrambe) – non viene meno l'attrazione dell'azienda bolognese per la vicinissima Enia. Rispetto alle trattative in corso con Roma e Torino, infatti, “il tema Enia – dicono da Hera – e' a se' stante”.

GAZZETTA DI REGGIO 18 09 07 01

IL RESTO DEL CARLINO del 18 settembre 2007

PRIVATI IN AIMAG: IL SINDACATO DICE SI

Cisl e Uil condividono il progetto dei Comuni di cessione di una parte delle quote azionarie di Aimag da essi detenute da immettere sul libero mercato e cio' per facilitare l'ingresso di nuovi soci e l'allargamento della compagine.

IL RESTO DEL CARLINO 18 09 07 01

FINANZA&MERCATI del 18 settembre 2007

AEM: “IL VERO OBIETTIVO E' INGLOBARE DELMI”

A un mese dall'assemblea che dara' il definitivo via libera alla fusione tra Milano e Brescia, Aem racconta a F&M le tappe che porteranno alla definizione del piano industriale, smentendo ogni mira su Edison e rilanciando il progetto Delmi.

FINANZA&MERCATI 18 09 07 01

QUINDICI del 18 settembre 2007

AEEG, IN ARRIVO NUOVE NORME PER LA SELEZIONE DEI FORNITORI DI ULTIMA ISTANZA

Al via nuove norme per individuare il fornitore di ultima istanza a protezione dei consumatori e delle piccole imprese che dovessero restare senza venditore. L'Autorità per l'energia, con la delibera 221/07, ha definito nuove procedure concorsuali per individuare il fornitore che sostituirà automaticamente il venditore non in grado di assicurare l'erogazione di gas. Il provvedimento interessa potenzialmente oltre 17 milioni di clienti finali.

QUINDICI 18 09 07 01

ANTITRUST, OK AD ACQUISIZIONI ACEA E NEWCO TORINESE

Doppio via libera dall'Antitrust nel settore delle utility: da una parte all'integrazione di Gastecnica Galliera in Hera, dall'altra alla newco Iride Mercato-Amat. In attesa della scelta del partner industriale migliore (Acea o Iride), la multiutility di Bologna continua il rafforzamento territoriale acquisendo piccole e medie società del settore. Dopo Sat, Hera ha rilevato il 74% di Gastecnica, società a responsabilità limitata operante nella distribuzione di gas metano nel comune di Castello d'Argile.

QUINDICI 18 09 07 02

UTILITIES IN FERMENTO TRA FUSIONI E ACQUISIZIONI

Nel settore delle utilities italiane ferve l'attività delle fusioni e acquisizioni. Da un avviso dell'Antitrust è emerso che l'azienda bolognese Hera detiene il 49,66% di Aspes Multiservizi (gas, acqua e rifiuti). Sempre in riferimento a Hera, l'Antitrust ha deliberato di non avviare l'istruttoria sull'operazione di incorporazione di Sat (Servizi Ambiente Territorio, società attiva nella distribuzione del gas, nel servizio idrico integrato, nei servizi ambientali e nelle telecomunicazioni).

QUINDICI 18 09 07 03

BOOM DI RICAVI NEL PRIMO SEMESTRE PRE ACEA

Nei primi sei mesi dell'anno i ricavi consolidati dell'Acea hanno raggiunto 1.192,4 milioni di euro, in crescita del 20,4% rispetto ai 990,6 milioni di Euro del primo semestre 2006. L'incremento è determinato dal contributo di tutte le aree di attività ed in particolare, dal significativo aumento dei volumi di energia elettrica venduti al mercato libero.

QUINDICI 18 09 07 04

HERA, CRESCONO ELETTRICITA' E AMBIENTE. IN CALO GAS E TELERISCALDAMENTO

Il cda del Gruppo Hera ha approvato all'unanimità i risultati economici consolidati del primo semestre del 2007. I risultati evidenziano una crescita dei settori elettrico ed ambientale, tale da compensare la riduzione dell'area gas e teleriscaldamento, causata da un andamento climatico eccezionalmente mite, che si è registrato anche nel primo semestre 2007. I ricavi del gruppo crescono del +14%, a 1.345 milioni di euro da 1.179 milioni del primo semestre 2006, nonostante la significativa riduzione dei volumi di gas distribuiti, grazie all'incremento dei ricavi di tutte le altre aree di attività. In particolare, si evidenziano il contributo dell'area energia elettrica, che aumenta di circa 217,6 milioni, e quello derivante dal consolidamento delle aziende del Gruppo Aspes, che ha apportato circa 30 milioni.

QUINDICI 18 09 07 05

LIBERALIZZAZIONI, LA COMMISSIONE UE PROPONE UNBUNDLING E AUTORITA' EUROPEA

Separazione in Europa delle attività di produzione da quelle di distribuzione di gas ed elettricità (il cosiddetto unbundling), accompagnato da una clausola di salvaguardia che imponga gli stessi vincoli agli operatori di Paesi terzi che vogliono affacciarsi al grande mercato europeo dell'energia; ma anche attivazione di un meccanismo di solidarietà tra gli Stati dell'Unione europea per far fronte a crisi energetiche e nascita di una Autorità per l'energia comunitaria, che avrà la funzione di sovrintendere regolatori e operatori.

QUINDICI 18 09 07 06